

Modalità di Istituto di accettazione iscrizioni a.s. 24-25

L' Istituto accoglie tutte le richieste di iscrizione provenienti dal bacino d'utenza. In caso di esubero della richiesta rispetto alla disponibilità si farà riferimento ai seguenti criteri:

Criteri di accettazione iscrizioni istituto	1. Residenti/domiciliati nel bacino d'utenza della scuola, come consultabile sul Sito del Comune di Milano all'indirizzo: https://suseportale.comune.milano.it/extra/anasco_scuole_site
	2. Presenza di fratelli già frequentanti l'I.C. Arcadia per i provenienti da fuori bacino.
	3. Residenti/domiciliati fuori bacino con familiari residenti nel bacino della scuola.
	4. Le richieste di iscrizione per residenti fuori bacino verranno valutate caso per caso anche in relazione ai dati numerici delle classi.
	5. Rispetto del limite del 30% di utenza straniera NAI.
Solo per la secondaria Montessori	1. Riserva del 50% dei posti disponibili agli allievi provenienti da scuole primarie Montessoriane. Nel caso in cui i richiedenti risultino in numero superiore rispetto alla disponibilità, si procederà al sorteggio, alla presenza dei genitori e del Presidente del Consiglio di Istituto o di un suo delegato.
Solo per la primaria relativamente all'accettazione del plesso Corso a metodo tradizionale	1. Formazione di 6 classi a metodo tradizionale suddivise nei tre plessi della scuola primaria (2 classi per plesso) con equa distribuzione numerica degli alunni per ciascun plesso.
	2. Nel caso in cui le iscrizioni permettano la formazione della settima classe a metodo tradizionale, la nuova sezione verrà collocata nel plesso Arcadia/Feraboli per l'a.s. 2024-25 che avrà avuto maggiore numero di preferenze espresse dalle famiglie.
	3. Preferenza del plesso espressa dalla famiglia non vincolante. Nel caso in cui non sia rispettato il punto 1, si assegneranno gli alunni al plesso di appartenenza secondo il bacino d'utenza nel rispetto dei punti 4 e 5.

	<p>4. Presenza di fratelli nello stesso plesso o nella scuola dell'infanzia limitrofa e/o di familiari residenti nelle vicinanze del plesso.</p> <p>5. Formazione di classi numericamente equilibrate</p>
<p>Solo per la primaria relativamente all'accettazione del plesso Corso a metodo Montessori</p>	<p>Verrà formata 1 classe a metodo Montessori presso la sede del plesso Baroni.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La classe sarà composta da un massimo di 25 alunni o 22 in caso di presenza di alunni con disabilità. 2. In caso di esubero di iscritti verrà utilizzato il sorteggio tenendo conto della seguente quota distributiva: <ul style="list-style-type: none"> - 50% iscrizioni provenienti dal bacino di utenza del plesso Baroni; - 30% iscrizioni provenienti dal bacino di utenza del comprensivo; - 20% iscrizioni provenienti da fuori bacino. 3. Saranno ammessi di diritto gli alunni: <ul style="list-style-type: none"> - Alunni con disabilità con certificazione (con valutazione della commissione formazione classi e GLI); - alunni che hanno frequentato la scuola dell'infanzia a metodo Montessori; - presenza di fratelli già frequentanti l'I.C. Arcadia (plesso Baroni) per i provenienti da fuori bacino. <p>I posti assegnati agli alunni di diritto saranno sottratti dal numero di alunni assegnati a ciascuna categoria (in funzione dei 3 bacini di utenza).</p> <p>Il sorteggio dei posti residui (di cui al punto 2) dovrà anche rispettare un'equa distribuzione tra maschi e femmine e avverrà tenendo conto delle 3 graduatorie una per ciascuna categoria (Bacino utenza Baroni - Bacino utenza del comprensivo - Fuori bacino) suddivise fra maschi e femmine.</p> <p>L'EVENTUALE SORTEGGIO SI TERRA' in data comunicata sul sito in seduta pubblica.</p> <p>La classe sarà così composta:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. In assenza di alunni con disabilità comprenderà fino al 12' maschio e alla 12' femmina. Per il/la 25 alunno/a si procederà ad un ulteriore sorteggio fra il 13' maschio e la 13' femmina. <p>Tenendo conto delle percentuali dei posti in funzione al bacino d'utenza la classe sarà così composta: 12 alunni - BACINO UTENZA BARONI 8 alunni - BACINO UTENZA DEL COMPRESIVO 5 alunni - FUORI BACINO</p>

2. In presenza di alunni con disabilità comprenderà fino all' 11' maschio e alla 11' femmina.

Tenendo conto delle percentuali dei posti in funzione al bacino d'utenza la classe sarà così composta:

11 alunni - BACINO UTENZA BARONI

7 alunni - BACINO UTENZA DEL COMPRENSIVO

4 alunni - FUORI BACINO

In entrambi i casi, se si presentasse una rinuncia, la sostituzione avverrà nella stessa categoria.

Nel caso in cui una delle categorie composte non raggiunga le percentuali indicate, il residuo dei posti verrà distribuito nelle altre categorie.

* Il Consiglio di Istituto si riserva di deliberare in caso di situazioni particolari.

Criteri formazione delle classi

La formazione classi prime viene effettuata in base alle richieste delle famiglie circa l'offerta didattica del tempo - scuola.

Una Commissione formata dai referenti di plesso, dalla FS continuità e dai referenti Bes1, Bes2 e Bes3, procede a un'equa suddivisione numerica degli alunni per ciascun plesso scolastico.

Gli insegnanti delle classi quinte procedono alla formazione delle classi, adottando i seguenti criteri:

Primaria

- A. Per garantire il diritto allo studio con pari opportunità, le classi sono costituite in maniera omogenea tra di loro ed eterogenea al loro interno, in base ai livelli di preparazione e al rapporto maschi/femmine.
- B. Per prevenire, contenere e controllare il fenomeno della dispersione scolastica, i casi a rischio segnalati dalla scuola dell'infanzia sono equamente distribuiti. Ciò consente di utilizzare al meglio le risorse di recupero esistenti all'interno dei team di interclasse e della scuola.
 - 1. Equa distribuzione (con attenzione a livelli di competenza raggiunti, personalità e aspetti comportamentali) del numero di alunni per classe tra: maschi e femmine, trimestre di nascita, anticipatari, disabilità, provenienti da Comunità, stranieri NAI e/o con difficoltà, rom.
 - 2. Inserimento di fratelli o cugini in classi diverse.
 - 3. Indicazioni delle maestre dell'infanzia circa eventuali incompatibilità (non generalizzate ma limitatamente alle situazioni di particolare attenzione) vengono pienamente accolte nell'ottica di quanto espresso al punto 1.
 - 4. Le richieste delle famiglie sono accolte solo compatibilmente con i criteri sopra indicati.

Secondaria di primo grado

- A. Per garantire il diritto allo studio con pari opportunità, le classi sono costituite in maniera omogenea tra di loro ed eterogenea al loro interno, in base ai livelli di preparazione e al rapporto maschi/femmine.
- B. Per prevenire, contenere e controllare il fenomeno della dispersione scolastica, i casi a rischio segnalati dalla scuola primaria sono equamente distribuiti. Ciò consente di utilizzare al meglio le risorse di recupero esistenti all'interno dei Consigli di classe e della scuola.
 1. Gli alunni ripetenti sono inseriti nella stessa sezione di provenienza. Le richieste di eventuali cambi di sezione vengono valutate dal Capo di istituto sentito il parere del CdC di riferimento.
 2. Per gli aspiranti ai corsi di indirizzo musicale è previsto un test attitudinale, in base al quale viene stilata una graduatoria di merito. Nel caso in cui gli inclusi in graduatoria risultino in numero superiore rispetto alla disponibilità si procede al sorteggio fra pari-merito alla presenza dei genitori.
 3. Gli alunni ammessi ai corsi di indirizzo musicale sono distribuiti nelle due sezioni secondo i seguenti abbinamenti di strumento: pianoforte + violino; flauto + chitarra.
 4. In ognuna delle classi di indirizzo musicale possono essere inseriti anche alunni del tempo base in modo da rispettare i criteri di omogeneità espressi nella premessa (punto A). Le attività della classe verranno completate con il potenziamento di coro.
 5. La scelta della seconda lingua straniera non è opzionabile.
 6. Le indicazioni delle maestre circa eventuali compatibilità/incompatibilità (non generalizzate ma limitatamente alle situazioni di particolare attenzione) sono pienamente accolte nell'ottica di quanto espresso nella premessa (punto B)
 7. Le richieste dei genitori di norma non sono accolte; l'accoglimento dei desiderata è possibile solo se valutati compatibili con il criterio dell'omogeneità.

Patto educativo di corresponsabilità (DPR 235/2007)

Il patto educativo di corresponsabilità è l'espressione di un impegno condiviso da famiglia e scuola per accompagnare i ragazzi nel loro percorso di formazione. La definizione di regole rappresenta il primo passo per stabilire una positiva comunicazione. In questo modo la disciplina non è subita. Il rispetto delle regole, infatti, stimola la corresponsabilità e forma la coscienza democratica. L'importanza delle regole e della coerenza con la quale devono essere applicate è un punto alto della democrazia scolastica. Le regole sono strumenti per veicolare valori. Non è possibile educare senza di essi e senza un continuo allenamento al loro rispetto. La fermezza delle regole e delle sanzioni concordate permette agli alunni di costruirsi modelli chiari di comportamento.

La scuola si impegna a

- fornire una **formazione culturale e professionale qualificata** aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente;
- offrire un **ambiente favorevole alla crescita integrale della persona**, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno, favorendo il processo di formazione di ciascuno studente, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento;
- offrire **iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio**, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;
- favorire la **piena integrazione degli studenti diversamente abili**; promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri, tutelandone la lingua e la cultura, anche attraverso la realizzazione di iniziative interculturali; stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli studenti;
- garantire la massima **trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni** mantenendo un costante rapporto con le famiglie.

La famiglia si impegna a

- **valorizzare e rispettare l'istituzione scolastica**, nel rispetto delle scelte educative condivise e delle scelte didattiche dei docenti, instaurando un positivo clima di dialogo e collaborazione;
- **supportare il proprio figlio nel percorso formativo**;
- **controllare e firmare tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola**;

- **far rispettare gli orari scolastici**, soprattutto l'inizio delle lezioni, onde evitare da parte degli alunni ritardi immotivati e continuativi;
- **comunicare** prontamente agli insegnanti **gli eventuali episodi di disagio** che coinvolgono il figlio/a per cercare insieme una mediazione/soluzione;
- a fronte di eventuali decisioni e/o provvedimenti disciplinari, **stimolare** nei figli **una riflessione** sugli episodi di conflitto e di criticità.

L'alunno si impegna a

- **prendere coscienza dei propri diritti-doveri** rispettando la scuola intesa come insieme di persone, ambienti e attrezzature;
- **rispettare i tempi programmati** e concordati con i docenti **per il raggiungimento del proprio curriculum**, impegnandosi in modo responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti;
- **accettare, rispettare e aiutare gli altri**, cercando di comprendere le ragioni dei comportamenti altrui e impegnandosi ad assumersi la responsabilità dei propri.